Allah non è come la creazione

Similmente al modo in cui l'Islam proibisce di attribuire le qualità divine di Allah alla Sua creazione, rifiuta anche l'idea di attribuzione di qualità umane e difetti ad Allah.

Un esempio di questo tipo è ciò che dichiarano alcune religioni, ossia che "Dio si riposò nel settimo giorno" dopo aver creato ogni cosa. Allah non ha bisogno di riposare e credere a ciò significa attribuire imperfezioni ad Allah:

L'Islam fa una distinzione netta tra l'imperfezione della creazione e la perfezione di Allah. Egli è ben lontano da qualsiasi imperfezione le Sue creature Gli abbiano ascritto.

"Già creammo i cieli, la terra e quel che vi è frammezzo in sei giorni, senza che Ci cogliesse fatica alcuna."
Corano 50:38

Tuttavia alcune religioni, credono che Allah abbia preso forma d'uomo e che fosse completamente Dio e completamente uomo allo stesso tempo. Dovremmo riflettere sul fatto che a Dio appartengono qualità assolute come l'essere Onnisciente, Onnipotente e Immortale. L'uomo invece ha qualità imperfette: ha una conoscenza limitata, poteri limitati ed è mortale.

I Musulmani sono liberi dal dover riflettere su questo concetto illogico (che Dio divenne uomo o altri aspetti della Sua creazione) grazie alla concezione pura ed esauriente di Dio che c'è nell'Islam.

Allah è adorato direttamente

Non c'è nulla che impedisca ad una persona di invocare direttamente Allah e di chiedere il Suo aiuto e perdono.

Allah ode tutti coloro che Lo lodano e Lo invocano. Non c'è un "uomo di mezzo" nell'Islam; tutti hanno un accesso diretto e ininterrotto a Dio.

"Non appartiene forse ad Allah il culto sincero (adorazione e obbedienza)? Coloro che si prendono padroni all'infuori di Lui [dicono]: "Li adoriamo solo perché ci avvicinano ad Allah" [...] Allah non guida chi è bugiardo, ingrato."
Corano 39:3

Ai Musulmani è richiesto di mantenere una relazione diretta con Dio. Adorare Allah indirettamente (cioè tramite idoli, statue o altri intermediari) è vista come una compromissione dell'Unicità di Allah e come una contaminazione della purezza del culto per come spetta ad Allah.

Tutti i profeti richiamarono
All'Unicità di Dio

"Ad ogni comunità inviammo un profeta [che dicesse]: 'Adorate Allah e fuggite gli idoli!' " Corano 16:36

I Musulmani credono in tutti i Profeti che Allah inviò ad ogni nazione. Vennero tutti con lo stesso messaggio – l'Unicità di Dio. Di seguito vediamo alcuni esempi:

Noè (che la pace sia su di lui) disse [Corano 7:59],

"O popol mio, adorate Allah!
Per voi non c'è altro dio che Lui."

Abramo (che la pace sia su di lui) disse [Corano 21:66],

"Adorate all'infuori di Allah
qualcuno che non vi giova
e non vi nuoce?"

Mosè (che la pace sia su di lui) disse [Corano 7:140],

"Dovrei cercare per voi un altro dio,
all'infuori di Allah, Colui Che
vi ha preferito alle altre creature?"

Gesù (che la pace sia su di lui) disse [Corano 43:64],

"In verità Allah è il mio e vostro Signore.
AdorateLo allora. Ecco la retta via."

A Muhammad (che la pace sia su di lui) fu ordinato di dire [Corano 18:110],

"Non sono altro che un uomo come voi.
Mi è stato rivelato che il vostro Dio è un
Dio Unico. Chi spera di incontrare il suo
Signore compia il bene e nell'adorazione
non associ alcuno al suo Signore."

Le fondamenta del credo Islamico sono basate sul credere nell'Unicità e nell'Ineguagliabilità di Dio l'Altissimo e, come abbiamo visto, l'Islam rifiuta ogni idea che porti alla negazione dell'Unicità di Allah. C'è un Solo Dio e nulla ha il diritto di essere adorato all'infuori di Lui.

Per ulteriori informazioni

w iisna.com/pamphlets **e** shareislam@gmail.com

Dettagli per Donazioni *(ogni $1 AUD donato produce 15 volantini)*

Nome Banca Commonwealth Bank **Conto** Pamphlet Project Australia
BSB 063620 **Nr. Conto** 10532332 **Swift (internazionale)** CTBAAU2S

L'unicità di **Dio** nell'Islam

"Di': Egli Allah è Unico. Allah è l'Assoluto. Non ha generato, non è stato generato e nessuno è eguale a Lui."
Corano 112:1-4

impara i **fondamenti**

islamicpamphlets.com

L'Unicità Di **Dio** nell'Islam

Il principio dell'assoluta Unicità di Dio è l'essenza dell'Islam. Tutti le altre leggi, credenze e precetti dell'Islam si erigono su questa fondazione; escludendola non rimane più nulla della religione.

Il nome di **Dio** è unico

"Allah" è il nome proprio e personale dato all'Unico Vero Dio. Nient'altro può essere chiamato Allah. Il termine non ha plurale o genere, al contrario della parola italiana "Dio" che può diventare sia plurale che femminile (dei/dea).

L'utilizzo di "Allah" come nome proprio riservato a Dio è un riflesso dell'enfasi che l'Islam pone sulla purezza del credo in un Unico Dio.

Non c'è Dio all'infuori di **Allah**

"Il vostro Dio è il Dio Unico, non c'è altro dio che Lui." Corano 2:163

L'Unicità di Dio nell'Islam è un concetto molto ampio che può essere compreso più a fondo attraverso i seguenti attributi di Allah:

- Allah non ha consoci, eguali nè rivali
- Allah non ha padre, madre, figli, figlie o mogli
- Allah è adorato direttamente senza alcuna cosa o persona che funga da intermediario
- Allah non ha bisogno dell'adorazione di nessuno
- Allah non deve render conto a nessuno
- Allah non dipende da nessuna cosa o persona, ma tutte le cose e persone dipendono da Lui
- Allah ha creato ogni cosa senza nessun aiuto
- Non c'è niente che sia al di sopra di Lui o a Lui paragonabile
- Non c'è niente che esista e non sia completamente sottoposto a Lui
- Nessuno può trattenere ciò che Allah dispensa e nessuno può dispensare ciò che Allah trattiene
- Soltanto Allah può giovare o nuocere

Allah non ha eguali

"Una miriade di signori sono forse meglio di Allah, l'Unico, Colui Che prevale?" Corano 12:39

I Musulmani credono che l'esistenza del Solo, Vero, Unico, Supremo, Immenso Dio sia l'unica ragionevole concezione di Dio. Non ci possono essere per esempio due Creatori Onnipotenti; riflettendoci un attimo si capisce come ciò non sia possibile.

Se ci fosse più di un Dio, ciò porterebbe certamente a confusione, disordine, caos e distruzione nell'universo. L'universo invece è in completa armonia. Il Corano sintetizza ciò nel versetto seguente:

"Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco; ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah, ben oltre quello che affermano." Corano 23:91

L'adorazione spetta soltanto ad **Allah**

"Adorate Allah e non associateGli alcunché." Corano 4:36

Dal punto di vista Islamico, credere nell'Unicità di Dio significa realizzare che tutte le preghiere e atti di adorazione dovrebbero essere rivolti solo a Dio.

Nessuno ha il diritto di essere invocato, supplicato, implorato o pregato all'infuori di Dio. A nient'altro spetta la lode, che siano statue, croci, tombe, il sole, la luna, stelle, templi, animali, Profeti, Messaggeri, santi, sacerdoti o sapienti religiosi. Tutte queste cose sono create e limitate, quindi imperfette – non sono meritevoli di lode nell'Islam – mentre Allah è perfetto.

Il Corano ci ricorda della falsità di tutti i presunti dei in questo modo:

"Disse: "Adorate ciò che scolpite voi stessi mentre è Allah che vi ha creati, voi e ciò che fabbricate." Corano 37:95-96

"In verità coloro che invocate all'infuori di Allah, sono [Suoi] servi come voi." Corano 7:194

Allah non spartisce con la creazione i suoi attributi perfetti

"E nessuno è eguale a Lui." Corano 112:4

L'islam insegna che nessun aspetto di Allah è presente in qualcosa o qualcuno (anche se la Sua sapienza circonda ogni cosa). L'idea che un essere o un oggetto creato possiedano uno qualsiasi degli attributi perfetti di Allah è rifiutata categoricamente nell'Islam. Attribuire ad una cosa creata qualità o abilità che si addicono soltanto al Creatore significherebbe associarla con il Creatore.

Per esempio le credenze secondo cui i portafortuna, gli amuleti e le superstizioni, come cornetti , ferri di cavallo o il numero 13, abbiano la capacità di nuocere o giovare è in realtà un modo di associare qualcosa ad Allah. Ciò poichè Lui soltanto è Onnipotente e quindi solo Lui è capace di nuocere o giovare:

"E non invocare, all'infuori di Allah, chi non ti reca né beneficio, né danno. Se lo facessi, saresti uno degli ingiusti." Corano 10:106

Altri esempi includono l'astrologia e gli indovini. Chiunque affermi di conoscere il futuro sta associando a se stesso uno degli attributi di Allah – il solo Conoscitore del visibile e dell'invisibile.

"Egli possiede le chiavi dell'invisibile, che solo Lui conosce." Corano 6:59